

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G06539 **del** 08/06/2016

Proposta n. 8622 **del** 07/06/2016

Oggetto:

Voltura a favore della Società I.T.E.C., Impianto Trattamento Ecologico Cassino S.r.l., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08411 del 07.07.2015 alla Società Raecycle S.c.p.A.

OGGETTO: Voltura a favore della Società I.T.E.C., Impianto Trattamento Ecologico Cassino S.r.l., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08411 del 07.07.2015 alla Società Raecycle S.c.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 145, con cui è stato stabilito che, fino all'espletamento delle procedure per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", la medesima Direzione sia affidata ad interim al Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

- **di fonte nazionale:**

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori Pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.	D.M. 27-09-2010

- **di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n. 239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"	DGR n. 548 del 05/08/2014

PREMESSO CHE la Società RAECYCLE ScpA, P.IVA. e C.F. 05497260967, con sede legale ed amministrativa in Brescia, via A. Moro, n. 10, e sede operativa in Cassino (FR), via Fontana Livia, n. 1:

- in forza della Determinazione autorizzativa n. G08411 del 07.07.2015, gestisce una installazione per il trattamento, funzionale al recupero, di RAEE, alla messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da terzi, al deposito preliminare di rifiuti pericolosi prodotti in conto proprio;
- con istanza del 30.12.2015, presentata agli uffici regionali in data 20.01.2016 e ivi acquisita con protocollo n. 30069/16 del 21.01.2016, ha chiesto alla competente Area della Regione Lazio la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Raecycle S.c.p.A., con determinazione n. G08411 del 07.07.2015, a favore della Società "I.T.E.C. - Impianto Trattamento Ecologico Cassino S.r.l.", a cui la Società stessa ha venduto il ramo di azienda;
- con nota PEC del 07.04.2016, acquisita al protocollo regionale al n. 185220/16 dell'11.04.2016, ha trasmesso visura Camerale riguardante la Società I.T.E.C. S.r.l., aggiornata al 15.03.2016, e copia dell'atto notarile relativo alla vendita del ramo d'Azienda, con allegati n. due verbali del Consiglio di Amministrazione;
- con nota PEC dell'01.06.2016 ha trasmesso copia dell'appendice n. 2 alla polizza fidejussoria n. 402287039, rilasciata in data 18.05.2016 dalla AXA Assicurazioni S.p.A., attestante la voltura della polizza stessa a favore della citata I.T.E.C. S.r.l., in forza della suddetta cessione del ramo d'azienda;

PRESO ATTO che la Società, in allegato all'istanza di voltura, ha trasmesso la seguente documentazione:

- attestazione notarile dell'avvenuto atto di cessione del ramo dell'azienda riguardante lo stabilimento industriale di Cassino, da Raecycle S.c.p.A. a "I.T.E.C. - Impianto Trattamento Ecologico Cassino S.r.l.", con Sede e stabilimento in Cassino, via Fontana Livia n. 1, Codice Fiscale e P.IVA n. 02885590600, iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone, n. 184616;
- dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia, a firma del Presidente del Consiglio di amministrazione, legale rappresentante, della I.T.E.C. S.r.l., ing. Emmanouil Volakakis, con allegata fotocopia del documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia, a firma del componente del Consiglio di Amministrazione della I.T.E.C. S.r.l., ing. Alexandre Comino, con allegata fotocopia del documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia, a firma del componente del Consiglio di Amministrazione della I.T.E.C. S.r.l., rag. Roberto Silvano Trovato, con allegata fotocopia del documento di identità;
- scheda compilata per gli impianti che effettuano operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, a firma del Presidente del Consiglio di amministrazione, legale rappresentante, della I.T.E.C. S.r.l., ing. Emmanouil Volakakis;

- scheda compilata per gli impianti che effettuano operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, a firma del componente del Consiglio di Amministrazione della I.T.E.C. S.r.l., ing. Alexandre Comino;
- scheda compilata per gli impianti che effettuano operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, a firma del componente del Consiglio di Amministrazione della I.T.E.C. S.r.l., rag. Roberto Silvano Trovato;
- conferimento incarico di responsabile tecnico al dott. Amadio Santacroce, a firma del legale rappresentante della ITEC S.r.l., ing. Emmanouil Volakakis;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, a firma del dott. Amadio Santacroce, con allegata fotocopia del documento di identità, attestante l'accettazione di Responsabile dell'impianto I.T.E.C. S.r.l., ubicato in Cassino (FR), via Fontana Livia n. 1;
- richiesta di voltura polizza indirizzata alla Società AXA Assicurazioni S.p.A., a firma del legale rappresentante della RAECYCLE S.C.p.A. e della I.T.E.C. S.r.l., ing. Emmanouil Volakakis;
- visura Ordinaria della CCIAA di Frosinone relativa alla Società I.T.E.C. Srl, datata 25.06.2015 (successivamente sostituita con quella pervenuta con la sopra indicata nota regionale, prot. n. 185220/16 dell'11.04.2016);
- copia della ricevuta di versamento delle spese istruttorie riguardante la voltura in parola, datata 14.01.2016;
- perizia giurata depositata presso il tribunale ordinario di Siracusa in data 12.01.2016, cronologico 993, a firma del geom. Signorino Paolo;

RILEVATO CHE:

- in base all'atto notarile di vendita del ramo d'Azienda, stipulato in data trenta dicembre duemilaquindici a rogito del Dott. Carlo Munafò, Notaio in Saronno, con studio in Saronno (VA), corso Magenta n. 96, registrato a Varese il giorno 08.01.2016, n. 384 Serie 1T, la Società ha venduto e trasferito alla Società "I.T.E.C. - Impianto Trattamento Ecologico Cassino S.r.l.", con Sede in Cassino, via Fontana Livia n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone, n. 02885590600, R.E.A. 184616, l'azienda commerciale sita nella stessa sede di tale Società, avente per oggetto le attività, definite all'art. 4 comma lettere gg), hh), ii), ll) del D.Lgs. n. 49/2014, di recupero, riciclaggio, smaltimento e trattamento dei rifiuti di apparecchiature e elettriche ed e elettroniche, cosiddette RAEE e in particolare dei RAEE appartenenti ai raggruppamenti R2 (Grandi Bianchi), R3 (TV e Monitor) e R4 (piccole apparecchiature elettriche e elettroniche), così come definiti nell'Allegato 1 del Decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio del 25 settembre 2007, n. 185, comprendenti alcuni beni materiali ed immateriali, i lavoratori dipendenti, i contratti professionali con il portafoglio clienti dedicati e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione n. GO8411 del 7 luglio 2015 rilasciata dalla Regione Lazio, ed esercente l'attività di trattamento dei rifiuti appartenenti al cosiddetto comparto RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e, in particolare, dotato di avanzate tecnologie per il trattamento dei televisori a tubo catodico;

- nella perizia giurata allegata all'istanza di voltura, il tecnico incaricato attesta che "le strutture impiantistiche sono state facilmente individuate e fisicamente perimetrare nello Stabilimento", e che, pertanto, è da intendersi che esse vanno a costituire un lotto autonomo e funzionale di un impianto già autorizzato;
- la documentazione trasmessa con le due successive note sopra indicate, può ritenersi idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la volturazione dell'AIA;
- dall'esame di tutta la documentazione allegata all'istanza di voltura non sono stati rilevati elementi ostativi alla concessione della volturazione in favore della Società I.T.E.C. S.r.l.;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

- di volturare alla Società "I.T.E.C. - Impianto Trattamento Ecologico Cassino S.r.l.", con Sede in Cassino, via Fontana Livia n. 1, Codice Fiscale e P.IVA n. 02885590600, iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone, n. 184616, con sede legale e stabilimento sito in Cassino (FR), via Fontana Livia n. 1, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società RAECYCLE ScpA, con Determinazione n. G08411 del 07.07.2015;
- di disporre che la Società I.T.E.C. S.r.l. nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella su richiamata Determinazione della Regione Lazio Determinazione n. G08411 del 07.07.2015;
- di prendere atto che in forza della cessione del ramo d'azienda, in data 18.05.2016, la Società AXA Assicurazioni S.p.A. ha rilasciato appendice n. 2 alla polizza fidejussoria originaria n. 402287039 intestata alla Società RAECYCLE ScpA, di cui costituisce parte integrante, attestante la voltura della polizza medesima a favore della I.T.E.C. S.r.l.;
- di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., notificato alla Società I.T.E.C. S.r.l., a cura del Direttore Regionale della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità, nonché trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Cassino e ad Arpa Lazio sezione di Frosinone.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore regionale Vicario

(ing. Flaminia Tosini)